



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

ASSE n. 2 – Occupabilità

Obiettivo specifico :2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

ASSE n. 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico :3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Progetto speciale multiasse

"Programma di Inclusione Sociale"

Sesta Area d'intervento: sostegno e rafforzamento di misure di inclusione sociale per le categorie svantaggiate e a rischio di emarginazione

Linea di intervento 1 – Azione 2 - Formazione

FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI OPERATORI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Indice

| | |
|--|----|
| Premessa | 3 |
| Articolo 1) - Finalità generali. | 4 |
| Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili..... | 6 |
| Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari | 6 |
| Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi . | 7 |
| Articolo 5) – Destinatari | 9 |
| Articolo 6) - Priorità chiave | 9 |
| Articolo 7) – Parametri di progetto..... | 10 |
| Articolo 8)- Modalità e termini per la presentazione dei progetti..... | 10 |
| Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità | 11 |
| Articolo 10) – Procedure di selezione | 12 |
| 10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati | 12 |
| Articolo 11) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento | 13 |
| Articolo 12) – Informazione e pubblicità | 15 |
| Articolo 13) – Tutela della privacy | 15 |
| Articolo 14) – Quesiti e informazioni aggiuntive | 15 |

Premessa

La Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali – in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale nr. 744 del 27 settembre 2010 concernente l'approvazione del PO FSE Abruzzo 2007/2013 – Piano degli Interventi 2009-2010-2011 e della Deliberazione della Giunta Regionale nr. 501 del 25 luglio 2011, recante PO FSE Abruzzo 2007/2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione- Piano Operativo 2009-2010-2011 – Rimodulazione del Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale", adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;*
- ✓ *D.G.R. 20/07/2009, n. 363 recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";*
- ✓ *D.G.R. 27/09/2010, n. 744, recante "Piano Operativo 2009-2010-2011 del PO FSE. Abruzzo 2007-2013";*
- ✓ *D.G.R. 25/07/2011, n. 501 del, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione- Piano Operativo 2009-2010-2011 –*

Rimodulazione del Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale";

- ✓ *D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- ✓ *D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. 07/03/2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;*
- ✓ *Determinazione Direttoriale DL/15 del 09/03/2011, concernente l'approvazione delle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi" e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Determinazione Direttoriale DL/53 del 14/07/2011 concernente la Revisione della procedura per la selezione delle operazioni in regime concessorio, di cui al paragrafo 2.1 delle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione Direttoriale DL/15 del 09/03/2011, così come integrata dalla Determinazione Direttoriale DL/19 del 06/04/2011.;*
- ✓ *Legge del 13/08/2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;*
- ✓ *Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.*

Articolo 1) - Finalità generali.

1. La variabile "risorse umane" è universalmente riconosciuta come la più importante tra quelle che definiscono la qualità del lavoro nell'ambito sociale, generalmente ritenuto *labour intensive*. L'investimento più produttivo nel campo del lavoro sociale è quello sulle risorse umane. Il Piano Sociale Regionale 2011-2013 della Regione Abruzzo promuove le condizioni affinché interventi e servizi sociali si avvalgano di tutto il potenziale valore aggiunto dei *care workers*, in quanto operatori che hanno come compito quello di fornire 'prodotti' immateriali: *relazioni* (con una pluralità di soggetti, ognuno dei quali rappresenta un unicum, portatore di bisogni, richieste e aspettative in nessun caso identici); *analisi e interpretazioni* (di situazioni complesse); *individuazione di soluzioni; attivazione di input e del network di aiuti della sussidiarietà orizzontale e verticale; valutazioni delle azioni messe in campo e riformulazione delle strategie di azione*. Attraverso le attività formative oggetto del presente Avviso, la Regione Abruzzo intende realizzare un piano di interventi in risposta alle criticità rilevate a livello europeo relative alle risorse umane operanti nel moderno sistema dei servizi sociali e così riassumibili:

- la marginalità e la mancanza di stabilità del settore dei servizi sociali e la conseguente mancanza di tutele dell'occupazione spesso precaria e con professionalità non certificate;
- l'innalzamento dell'età media degli operatori, fenomeno che rischia di

affievolire la capacità di fronteggiare la domanda di nuovo welfare (come evidenziato nella Conferenza di Helsinki del National Research and Development Centre for Welfare and Health, The future of employment in social care in Europe, ottobre 2006).;

- la rilevanza delle figure manageriali, in grado di svolgere attività di coordinamento, monitoraggio continuo, supervisione e valutazione dell'efficienza della gestione e dell'economicità della spesa, in rapporto alla qualità e alla quantità dei servizi erogati, sia nell'ambito del lavoro pubblico, sia nell'ambito del privato sociale;
- la scarsa competitività delle imprese sociali regionali, che rischiano di non riuscire a partecipare alle opportunità offerte dalla apertura dei mercati del lavoro sociale.

2. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità e gli obiettivi specifici del Quadro Strategico Nazionale e la classificazione CUP di riferimento per l' Avviso di cui trattasi:

| Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013 | | Riferimenti QSN 2007/2013 |
|---|-------------------------------|---|
| Assi 2 - 3 | | |
| Obiettivo specifico | 2.e) | |
| Categorie di spesa quantificate | - N. 66 € 500.000,00 | <i>Priorità: 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane</i> <i>Obiettivo specifico: 1.3.1 Garantire l'accessibilità a opportunità formative, certificate, per le competenze chiave e la cittadinanza attiva</i> |
| Obiettivo specifico | 3.g) | |
| Categorie di spesa quantificate | - N. 71 € 1.500.000,00 | <i>Priorità: 4 – Inclusione Sociale e Servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale</i> <i>Obiettivo specifico: 4.1.1 Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale lavorativa attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e di conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione</i> |
| Risorse finanziarie pubbliche complessive € 2.000.000,00 | | |
| Classificazione CUP | | |
| SETTORE | SOTTOSETTORE | CATEGORIA |
| 11 Formazione e sostegno per il Mercato del Lavoro | 71 – Formazione per il lavoro | 082 – Formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico |

Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili

1. Gli interventi finanziabili consistono nella realizzazione di percorsi di formazione permanente degli operatori sociali impegnati nelle seguenti aree di intervento:
 - a) Assistenza alle persone diversamente abili
 - b) Assistenza ai minori a rischio di devianza, ai giovani drop out e alla famiglia
 - c) Assistenza agli anziani
 - d) Supporto all'integrazione degli immigrati
 - e) Prevenzione e recupero delle dipendenze
 - f) Reinserimento dei detenuti ed ex detenuti
 e sono finalizzati all'aggiornamento delle competenze ovvero alla loro specializzazione.
2. Le modalità di realizzazione di ciascun intervento formativo sono:

| Modalità | Descrizione |
|---|---|
| <i>Aula</i> | Attività corsuali in ambiente strutturato. |
| <i>Seminari</i> | Organizzazione di seminari o workshop ovvero partecipazione a seminari di aggiornamento di rilevanza nazionale o internazionale. |
| <i>Scambio di best-practices</i> | Incontri con operatori sociali di altre aree territoriali extra-regionali di eccellenza finalizzati allo scambio di buone pratiche. |
| <i>Consulenza individualizzata</i> | Incontri con consulenti esperti su argomenti specifici legati alla gestione di interventi di assistenza e supporto in ambito sociale. |

Le ore destinate alle **attività corsuali** devono essere pari ad almeno il **60% del monte-ore** dell'intervento proposto.

3. Coerentemente con le Priorità d'intervento dell'Asse 2 Occupabilità del PO FSE Abruzzo 2007-2013, sarà data priorità agli interventi formativi che prevedono tra i destinatari gli operatori sociali che si trovano nelle seguenti condizioni:
 - inoccupati/disoccupati e lavoratori in CIG o in Mobilità;
 - di età superiore a 45 anni;
 - occupati con contratto di lavoro atipico;
 - donne.

Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse complessive pari a **€ 2.000.000,00 (due milioni)**. Tali risorse sono ripartite paritariamente tra le quattro province abruzzesi.

2. Per ciascuna provincia sarà finanziato almeno un progetto per ciascuna **area tematica di intervento** di cui all'articolo 2, comma 1, e le risorse sono così ripartite:

| | |
|---|-------------------------|
| Area portatori di disabilità | Max € 125.000,00 |
| Area anziani | Max € 125.000,00 |
| Area prevenzione delle dipendenze | Max € 62.500,00 |
| Area minori, giovani e famiglia | Max € 62.500,00 |
| Area immigrati | Max € 62.500,00 |
| Area detenuti | Max € 62.500,00 |
| Totale risorse disponibili per provincia | Max € 500.000,00 |

Il soggetto proponente può candidare, per ciascuna provincia, più di un progetto, purchè i progetti candidati siano riferiti ad aree tematiche di intervento diverse.

3. A pena di esclusione:

- ciascun progetto candidato deve essere riferito ad una sola area di intervento;
- ciascun soggetto proponente non può candidare un numero di progetti il cui finanziamento pubblico complessivo richiesto superi € 250.000,00.

Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi

1. Le candidature per la realizzazione degli interventi formativi possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituenti, di seguito definite "**soggetto attuatore**", cui partecipano:

- almeno un Organismo di Formazione accreditato ai sensi della *Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, nr. 363 recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare"* ovvero accreditando per la Macrotipologia "Formazione Continua", in qualità di soggetto capofila;
- almeno un'organizzazione pubblica o privata specializzata nelle materie oggetto della formazione.

2. Ciascuna ATS dovrà, inoltre, costituire formalmente un partenariato con uno o più Enti d'Ambito Sociale operanti nella provincia per la quale si candida, i quali avranno la funzione di fornire al soggetto attuatore le indicazioni relative ai fabbisogni formativi e alle tematiche formative considerate prioritarie per la soddisfazione dei bisogni sociali presenti nel proprio territorio di riferimento. Pena l'esclusione, dovrà essere prodotto nel Dossier di candidatura, di cui all'art. 8 del presente Avviso Pubblico, il documento sottoscritto dalla mandataria (nel caso di ATS già costituito) ovvero da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS, e i responsabili degli Enti d'Ambito Sociale aderenti, attestante la costituzione di detto partenariato, dal quale si

evincano i ruoli e i compiti e le relative quote finanziarie attribuite a ciascun Ente d'Ambito Sociale componente il partenariato in fase di realizzazione dell'intervento. Ai fini della definizione del ruolo di partner di progetto assunto dagli Enti di Ambito Sociale si richiama quanto sancito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nr. 2 del 2 febbraio 2009 e, segnatamente:

“Parti di attività progettuali possono essere svolte anche da soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto o, comunque, da soggetti tra i quali intercorre un vincolo associativo o societario o consortile, ovvero da consorziati di un consorzio, beneficiario o partner di strutture associative. Ne consegue che:

- il rapporto tra tali Soggetti non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. L'Ente beneficiario rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti dell'Amministrazione finanziatrice;*
- in quanto partecipanti diretti all'attività, beneficiario, attuatore, partner, consociati o associati operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate;*
- in sede di valutazione del progetto o, al più tardi, in fase di convenzionamento con l'Amministrazione, dovranno essere specificati i ruoli, le attività e le connesse quote finanziarie previste in capo a ciascun soggetto facente parte del partenariato; la sostituzione di uno dei partner è ammessa solo in via del tutto eccezionale, debitamente motivata e previa valutazione e autorizzazione dell'Autorità di Gestione o dell'Organismo intermedio;*
- l'eventuale variazione di attività del soggetto partner dovrà essere comunicata tempestivamente, rispetto all'avvenuta modifica, all'Autorità di Gestione o all'Organismo intermedio;*
- il partner presenta fattura o nota di debito intestata al soggetto proponente/beneficiario del contributo pubblico relativamente alle attività espletate per la quota di propria competenza;*
- con riferimento agli aspetti fiscali, il regime a cui il partner assoggetterà il contributo percepito tramite il beneficiario, dovrà essere lo stesso che regola i rapporti tra l'ente beneficiario e l'Amministrazione finanziatrice, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni in materia.*

Le Autorità di Gestione, gli Organismi intermedi e le altre Amministrazioni sono estranee ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti partner”.

3. Nel caso di interventi rivolti agli operatori del sistema dell'amministrazione penitenziaria, ciascun ATS dovrà acquisire la formale adesione e la partecipazione al partenariato di cui al comma precedente del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale per l'Abruzzo e il Molise, ovvero Dipartimento Giustizia Minorile, Centro per la Giustizia Minorile per l'Abruzzo, le Marche e il Molise.

4. A pena di esclusione, la candidatura deve essere corredata dall'atto costitutivo dell'ATS redatto utilizzando il modello allegato (**Allegato A4**) o, in caso di costituende ATS, dalla documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento e all'apporto partenariale di ciascun componente confermativo del ruolo descritto nel Formulario di progetto.

5. I singoli componenti di un'ATS non possono partecipare ad ATS diverse che propongano candidature a valere sul presente Avviso, pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS cui partecipano.

Articolo 5) – Destinatari

1. I destinatari degli interventi formativi sono gli operatori sociali, occupati presso strutture o organizzazioni pubbliche o private (comuni, comunità montane, cooperative sociali, associazioni, onlus, imprese sociali, scuole, organizzazioni del terzo settore, istituti di detenzione) indipendentemente dalla tipologia di contratto di lavoro in essere (dipendente, di collaborazione coordinata e continuativa ovvero a progetto, libero-professionale), ovvero inoccupati/disoccupati¹ e lavoratori in CIG o in Mobilità in possesso di qualifiche professionali (acquisite in percorsi scolastici o di formazione professionale) ovvero esperienze professionali o di volontariato maturate in ambito sociale.

Articolo 6) - Priorità chiave

In linea con quanto previsto al paragrafo 2.2.2 "Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico" del richiamato documento "I criteri di selezione degli interventi", le priorità chiave, identificate per ciascun Obiettivo specifico del PO FSE 2007-2013 cui l'Avviso fa riferimento, sono le seguenti:

| OBIETTIVO SPECIFICO | PRIORITA' CHIAVE |
|--|---|
| 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | Promuovere interventi rivolti a persone ed imprese per stabilizzare le occupazioni precarie e favorire l'emersione del lavoro irregolare |
| 3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro | Promuovere percorsi integrati e personalizzati volti a migliorare le condizioni di occupabilità dei soggetti minacciati da potenziali fattori di emarginazione, incluso l'insorgere di nuove forme di povertà |

¹ Per "disoccupati" e "inoccupati" si intende:

ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 297/02, i soggetti per i quali ricorrono contestualmente le seguenti tre condizioni:

1) essere privo di lavoro;

2) essere immediatamente disponibile al lavoro;

3) aver concordato le modalità di ricerca attiva del lavoro con i servizi competenti.

Quindi lo stato di disoccupazione/inoccupazione viene riconosciuto solo a coloro che si recano al Centro per l'Impiego competente per domicilio e dichiarano l'immediata disponibilità al lavoro.

Articolo 7) – Parametri di progetto

Ciascun progetto può prevedere uno o più interventi. Ciascun intervento deve essere rivolto ad un **minimo di n° 10 allievi** ed avere una durata complessiva di **massimo 150 ore**, ad esclusione delle ore destinate all'accertamento finale delle competenze acquisite.

Il **costo ora/allievo** non può superare **€ 27,00**.

Articolo 8) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Ciascun soggetto attuatore nei limiti dei vincoli di cui all'Articolo 3 del presente Avviso, deve presentare, a pena di esclusione, un unico **Dossier di candidatura**, così composto:

| Documentazione costituente il Dossier di candidatura | | |
|---|---|---|
| Riferimento agli Allegati all'Avviso | | Documentazione da esibire e sua forma |
| Allegati | Campi di riferimento | |
| A1 | Formulario per la presentazione dei progetti firmato in originale dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore, nei campi richiesti. | |
| | A7 | Apporti partenariali - Documento attestante la partnership con gli Enti di Ambito sociale operanti nella Provincia per la quale si candida il progetto - <u>Per le ATS già costituite</u> : atto costitutivo redatto secondo il modello Allegato A4. <u>Per le ATS costituende</u> : documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento e all'apporto partenariale di ciascun componente |
| A2 | Atto d'impegno del soggetto attuatore firmato in originale dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore | |
| Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del capofila del soggetto attuatore | | |

Il **Dossier di candidatura**, così costituito deve essere racchiuso in un unico plico ed essere trasmesso alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti, 45 – 65121 Pescara**, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per la dimensione delle raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**. A tal fine farà fede il timbro postale di partenza. Ai sensi dell'art. 2963, comma 3, c.c., se tale termine cade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari. Sul Plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, e-mail) e, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura:

“P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2009-2010-2011 –

Progetto Speciale Multiasse: Programma di Inclusione sociale – Linea di Intervento 1 – Azione 2: Formazione – Formazione permanente degli operatori sociali” – Provincia di _____ - Area tematica _____

2. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Il competente servizio della Direzione provvede, entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle candidature, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

2. Non sono considerati ricevibili i plichi :

- ✓ trasmessi al di fuori dei tempi previsti all'Articolo 8 del presente Avviso;
- ✓ privi della dicitura di cui all'Articolo 8, comma 2 del presente Avviso;
- ✓ consegnati a mano o con modalità difformi da quelle previste all'Articolo 8 del presente Avviso;

3. Non sono considerate ammissibili le candidature:

- ✓ prive anche di un solo documento costituente il Dossier di candidatura di cui all'Articolo 8 del presente Avviso;
- ✓ che non rispondono alle tipologie di intervento previste dal presente Avviso all'articolo 2;
- ✓ presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'Articolo 4 comma 1 del presente Avviso;
- ✓ che indichino, tra i destinatari, soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 5 del presente Avviso;
- ✓ redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto stabiliti agli articoli 3 e 7 del presente Avviso;
- ✓ prodotte in violazione di quanto stabilito all'articolo 4, comma 4 del presente Avviso;
- ✓ incomplete nella compilazione della modulistica di cui si compone il Dossier di candidatura di cui all'articolo 7 del presente Avviso;
- ✓ la cui documentazione costituente il Dossier di candidatura risulti non debitamente firmata ovvero non leggibile nei campi richiesti.

L'assenza dei requisiti richiesti, declinati nell'avviso pubblico, comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

Il Dirigente del Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

- ✓ costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze sintetizzandone gli esiti in appositi elenchi delle candidature ammissibili e inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
- ✓ approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria;
- ✓ trasmettere le proposte progettuali ammissibili, distinte per provincia e per area di intervento, al/ai soggetti competenti alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 10.

Articolo 10) – Procedure di selezione

10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati

1. I progetti, che hanno superato la verifica di ammissibilità di cui all'Articolo 9, sono sottoposti a valutazione di merito.
2. Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad appositi nuclei formalmente individuati con atto direttoriale, che potranno essere costituiti da personale esperto dell'Amministrazione procedente e/o delle strutture di Assistenza Tecnica che le affiancano.
3. Il Nucleo di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'**Allegato A3**, strutturata in tre macroaree, ponderate in relazione alla peculiarità dell'intervento, come segue:

| Area di valutazione | Descrizione | Punteggio massimo |
|----------------------------|---|--------------------------|
| 1 | <i>Profili inerenti la qualità della proposta progettuale</i> | 750 punti |
| 2 | <i>Profili inerenti la qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate;</i> | 150 punti |
| 3 | <i>Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano finanziario.</i> | 100 punti |
| Punteggi totali | | 1.000 punti |

Il **punteggio massimo** attribuibile per ciascun progetto è pari a punti 1.000.

Sono considerati idonei i progetti che conseguano il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'area 1)
2. maggior punteggio ottenuto nell'area 2)
3. maggior punteggio ottenuto nell'area 3)
4. maggior punteggio, relativo all'accreditamento del soggetto capofila, del monte crediti posseduto
5. sorteggio

10.2 Comunicazione degli esiti della selezione.

1. I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia minima, che ne ha determinato l'inidoneità.
2. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Dirigente del Servizio competente e al Responsabile della linea di attività che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo.

| |
|---|
| Articolo 11) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento |
|---|

1. Il Responsabile della Linea di attività del Servizio competente procede con formale atto scritto e previa verifica del possesso dei requisiti in materia di accreditamento, all'affidamento delle attività all'attuatore.
2. Entro **20 giorni** dalla ricezione della comunicazione di affidamento, il soggetto attuatore deve inviare:
 - a. il rapporto di analisi dei fabbisogni formativi condotta su tutto il territorio provinciale di riferimento, effettuata secondo le metodologie indicate nel formulario di candidatura (**Allegato A1**);
 - b. il piano formativo di dettaglio coerente con i fabbisogni formativi espressi dal territorio provinciale di riferimento e rilevati attraverso l'attività di analisi di cui al punto precedente. Detto piano formativo di dettaglio deve contenere una descrizione esaustiva dei seguenti elementi: contenuti; organizzazione; modalità attuative; articolazione in moduli/UFC; eventuali attività di supporto; modalità di verifica finale.

Per ciascun modulo/UFC dovranno essere specificati: titolo, durata in ore, sede di svolgimento, obiettivi didattici, contenuti, caratteristiche della docenza, metodologie didattiche, supporti didattici, modalità di verifica

dell'apprendimento.

3. Il Responsabile delle linea di attività provvede a validare l'Analisi dei fabbisogni e il relativo Piano formativo di dettaglio entro 10 giorni dal ricevimento, verificando la consistenza degli elaborati e la coerenza tra fabbisogno rilevato e piano didattico proposto.
4. Gli impegni del soggetto attuatore sono definiti nell'"Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi", a firma del rappresentante legale del soggetto attuatore, di cui all'Allegato A2.
5. Gli interventi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 60 giorni dalla comunicazione di affidamento ed essere realizzati entro 180 giorni dalla data di avvio delle attività e improrogabilmente rendicontati entro 90 giorni dal termine dell'attività.
6. Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013 versione 1.0" - capp.3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario).

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

| Quota di erogazione | Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione | Condizioni cumulative richieste per l'erogazione |
|--|---|---|
| <p>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p><i>O, in alternativa:</i></p> <p>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO, per una % pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p> | <p>Data avvio delle attività</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Inoltro della comunicazione di avvio delle attività; 2. Richiesta anticipo/prefinanziamento ; 3. Presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso; 4. DURC valido e regolare alla data della richiesta. <p>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</p> |

| | | |
|---|---|---|
| <p>PAGAMENTI INTERMEDI in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p> | <p>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento del 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida; 2. DURC valido e regolare alla data della richiesta |
| <p>SALDO FINALE pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite totale dell'importo ammissibile</p> | <p>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui agli allegato 21 delle Linee guida 2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06 |

Articolo 12) – Informazione e pubblicità

1. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.
2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13) – Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14) – Quesiti e informazioni aggiuntive

Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT e fino a cinque giorni prima della scadenza del termine ultimo al seguente indirizzo di posta elettronica: formazioneoperatorisociali@regione.abruzzo.it. Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/fil.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE

"Programma di Inclusione Sociale "

ASSE 2 – OCCUPABILITA'

ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE

Linea di Intervento 1 – Azione 2: Formazione

FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI OPERATORI SOCIALI

Formulario per la presentazione della candidatura

Titolo _____

Descrizione dell'O.D.F.

| | | |
|--|-----------------------|---|
| Denominazione Organismo | | |
| Rappresentante legale | | |
| Comune e indirizzo della sede legale | | |
| Recapiti sede legale | Telefono – Fax | |
| | E mail | |
| Comune e indirizzo della sede operativa di svolgimento formazione | | <i>Specificare se la sede è accreditata o accreditanda.</i> |
| Direttore sede operativa | | |
| Recapiti sede operativa | Telefono – Fax | |
| | E mail | |

Dati di sintesi dell'intervento

| | |
|--|--|
| A) N. allievi destinatari totali | |
| A.1) N. allievi di età > 45 anni | |
| A.2) N. allievi donne | |
| A.3) N. allievi con contratto di lavoro atipico | |
| A.4) N. allievi disoccupati/inoccupati | |

| | |
|---|--|
| A.5) N. allievi in CIG/Mobilità | |
| B) N. ore totali * | |
| C) Costo totale a carico del contributo pubblico | |
| D) Parametro ora/allievo (C/B/A) | |

* N. B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali

| Sezione A – Proposta progettuale | | | |
|---|--|--|--|
| Asse | Obiettivo specifico | Azioni indicative | Categorie di spesa quantificate |
| Asse 2 - Occupabilità | 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | <p>azioni integrate, caratterizzate da un approccio individualizzato e finalizzate all'inserimento/reinserimento al lavoro di inoccupati, disoccupati e di lavoratori in CIG, CIGS e in Mobilità, di lavoratori di imprese che non fruiscono di ammortizzatori sociali espulsi dal MdL a seguito di crisi e ristrutturazioni aziendali, over-45, soggetti portatori di un basso livello di istruzione-qualificazione, donne, lavoratori atipici in transizione tra un'occupazione e l'altra (in particolare orientamento, counselling, bilancio di competenze, sostegno al potenziamento delle competenze relazionali e cognitive, formazione, work-experiences, consulenza e tutoraggio, aiuti per la creazione d'impresa, prestiti d'onore, aiuti alle imprese finalizzati ad incentivare l'assunzione e/o consolidare i rapporti di lavoro atipici, ecc.);</p> <p>dispositivi destinati a sostenere la partecipazione alle azioni formative a soggetti con problematiche di carattere personale-familiare che ne possono limitare la frequenza;</p> | n° 66: Attuazione di misure attive e preventive sul M.d.L. - € 500.000,00 |
| Asse 3 – Inclusione Sociale | 3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro | <p>azioni mirate al rafforzamento delle competenze e delle attitudini relazionali di docenti, formatori che interagiscono con soggetti a rischio di marginalità, devianza o dispersione;</p> <p>azioni di formazione personalizzata, valutazione, validazione e certificazione delle competenze possedute dalle persone che abitualmente si occupano dell'assistenza a soggetti svantaggiati, anche con riferimento ai migranti;</p> | n° 71: Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro - € 1.500.000,00 |

| | | |
|------------|---|-------------------------------|
| A.1 | Responsabile del progetto e referente per le comunicazioni da parte della Regione | Nominativo: |
| | | Telefono: |
| | | E-mail: |
| A.2 | Coordinatore del progetto | Nominativo: |
| | | Telefono: |
| | | E-mail: |
| A.3 | Date di avvio e di conclusione del/i percorso/i formativo/i | Data prevista di avvio: |
| | | Data prevista di conclusione: |

| A.4 | Analisi dei fabbisogni |
|--|-------------------------------|
| <p><i>Descrivere le metodologie, gli strumenti, le modalità che verranno utilizzate per la rilevazione e l'analisi dei fabbisogni formativi indicando le fonti documentali individuate il programma delle attività previste, le risorse umane impiegate. L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe e deve essere accompagnata dalla documentazione confermativa di quanto indicato nel documento di costituzione della partnership con gli Enti d'Ambito Sociale. Allegare i curricula delle risorse umane che saranno impiegate.</i></p> | |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |
| 21 | |
| 22 | |
| 23 | |
| 24 | |
| 25 | |
| 26 | |
| 27 | |
| 28 | |
| 29 | |
| 30 | |
| 31 | |
| 32 | |
| 33 | |
| 34 | |
| 35 | |

| | |
|----|--|
| 36 | |
| 37 | |
| 38 | |
| 39 | |
| 40 | |
| 41 | |
| 42 | |
| 43 | |
| 44 | |
| 45 | |
| 46 | |
| 47 | |
| 48 | |
| 49 | |
| 50 | |
| 51 | |
| 52 | |
| 53 | |
| 54 | |
| 55 | |
| 56 | |
| 57 | |
| 58 | |
| 59 | |
| 60 | |
| 61 | |
| 62 | |
| 63 | |
| 64 | |
| 65 | |
| 66 | |
| 67 | |
| 68 | |
| 69 | |
| 70 | |

| A.5 | Utenti |
|--|---------------|
| <i>Indicare relativamente agli utenti coinvolti: il/i titoli di studio, di qualifica o le competenze/esperienze in ingresso all'/agli intervento/i formativo/i ai fini dell'articolazione didattica dell'intervento ed altri eventuali requisiti, comprese caratteristiche dell'utenza che rendano eventualmente necessario l'inserimento di attività di supporto. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i> | |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |

| | |
|----|--|
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |

| A.6 | Risultati attesi |
|---|------------------|
| <i>Descrivere il contributo che il progetto proposto intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto di riferimento. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i> | |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |
| 21 | |
| 22 | |
| 23 | |
| 24 | |
| 25 | |
| 26 | |
| 27 | |
| 28 | |
| 29 | |
| 30 | |

| A.7 | Apporti partenariati |
|---|----------------------|
| <i>Elencare i soggetti coinvolti sia nell'ATS che nel partenariato, il tipo di convenzione/collaborazione, la loro esperienza pregressa in relazione alle materie oggetto dell'intervento formativo presentato, il loro ruolo nelle diverse fasi di realizzazione del progetto e le modalità operative del loro coinvolgimento. Nel caso di costituente ATS, è obbligatorio allegare le relative dichiarazioni confermate del ruolo descritto in questa sezione del Formulario. Nel caso di ATS già costituite è obbligatorio allegare l'atto costitutivo redatto secondo il modello di cui all'Allegato A4. Per il partenariato è obbligatorio allegare il documento attestante la partnership con gli Enti di Ambito sociale operanti nella Provincia per la quale si candida il progetto dal quale di evincano i ruoli, i compiti e le relative quote finanziaria attribuite a ciascun partner. L'esposizione deve essere sintetica, max 40 righe.</i> | |
| 1 | |
| 2 | |

| | |
|----|--|
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |
| 21 | |
| 22 | |
| 23 | |
| 24 | |
| 25 | |
| 26 | |
| 27 | |
| 28 | |
| 29 | |
| 30 | |
| 31 | |
| 32 | |
| 33 | |
| 34 | |
| 35 | |
| 36 | |
| 37 | |
| 38 | |
| 39 | |
| 40 | |

| A.8 | Priorità chiave e d'intervento |
|---|---------------------------------------|
| <i>Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto ai principi di cui agli articoli 2, comma 3 e 6 dell'Avviso. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i> | |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |

| | |
|----|--|
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |
| 21 | |
| 22 | |
| 23 | |
| 24 | |
| 25 | |
| 26 | |
| 27 | |
| 28 | |
| 29 | |
| 30 | |

| A.9 | Innovatività e trasferibilità della proposta |
|---|---|
| <i>Descrivere gli elementi di innovatività della proposta rispetto alle modalità consolidate e tradizionali di intervento; descrivere l'innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate ovvero dei servizi offerti. Indicare gli interventi attivati a garanzia della trasferibilità del progetto, in termini di metodologie di intervento, contesto sociale/territoriale, etc. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i> | |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |

| A.10 | Sensibilizzazione dell'utenza e pubblicizzazione dell'intervento |
|--|---|
| <i>Indicare i diversi linguaggi informativi e i differenti media utilizzati in relazione allo specifico target di riferimento, nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i> | |

| | |
|----|--|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |

| A.11 | Selezione dei partecipanti |
|---|-----------------------------------|
| <p><i>Indicare i criteri previsti, la tempistica e la durata della selezione, la composizione della commissione di selezione, ecc. Specificare le modalità e gli strumenti atti a garantire l'accesso ai percorsi formativi di specifiche tipologie di utenti di cui Art. 2, comma 3 dell'Avviso. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i></p> | |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |

| A.12 | Articolazione complessiva del progetto e modalità organizzative |
|-------------|--|
| | <p><i>L'articolazione del progetto e le relative modalità di organizzazione ed erogazione dell'intervento/i vanno riepilogate in un quadro sinottico indicando il gruppo di lavoro impegnato e le modalità organizzative adottate. Indicare le risorse umane impegnate nella gestione del progetto e il relativo ruolo assegnato. Allegare i C.V. delle risorse umane indicate, ad eccezione di quelli già prodotti in sede di accreditamento dell'OdF capofila e di quella impegnata alla revisione contabile del rendiconto.</i></p> |

| A.13 | Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative |
|---|--|
| <i>Precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i> | |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |
| 21 | |
| 22 | |
| 23 | |
| 24 | |
| 25 | |
| 26 | |
| 27 | |
| 28 | |
| 29 | |
| 30 | |

| A.14 | Valutazione di processo |
|---|--------------------------------|
| <i>Illustrare le attività di valutazione e verifica di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività, nonché le procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari, in riferimento alle figure e agli strumenti utilizzati. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i> | |
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |

| | |
|----|--|
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |
| 21 | |
| 22 | |
| 23 | |
| 24 | |
| 25 | |
| 26 | |
| 27 | |
| 28 | |
| 29 | |
| 30 | |

Il presente allegato si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

| PIANO ECONOMICO | | | | | | | | |
|--|-------------------------|---------------------------------------|---|---|----------|---------------------------|-------------------------|--|
| MACROCATEGORIA "A" – RICAVI | | | | | | | | |
| categoria | Tipologia di ricavo | | | Euro | quantità | tot contr. Pubblico | | |
| A1 | Contributo pubblico | | | | | | | |
| A2 | Cofinanziamento privato | | | | | | | |
| TOTALE VOCE A - RICAVI | | | | | | | | |
| MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | | | | | | | |
| categoria | Tipologia di costo | Voce di spesa | dettaglio spesa ammissibile | Euro | quantità | tot contr. Pubblico | Metodo di calcolo | |
| B1 | Preparazione | Indagine preliminare di mercato | | | | | | |
| | | Ideazione e progettazione | preparazione dell'intervento formativo | | | | | |
| | | | elaborazione testi didattici e dispense | | | | | |
| | | | preparazione materiale per la formazione a distanza | | | | | |
| | | | altro | | | | | |
| | | | Pubblicizzazione e promozione del progetto | pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso | | | | |
| | | altro | | | | | | |
| | | Selezione e orientamento partecipanti | | colloqui e selezione iniziale | | | | |
| | | | altro | | | | | |
| | | | Polizza fideiussoria | costi di fideiussione | | | | |
| | | | Spese di costituzione ATI/ATS | | | | | |
| | | | Altro | | | | | |
| | | B2 | Realizzazione | | | | | |

**GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

| | | | | | | |
|--|--|---|--|--|--|--|
| | Docenza | | | | | |
| | | Retribuzione personale docente interno | | | | |
| | | Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni | | | | |
| | | spese di viaggio, trasferte, rimborsi | | | | |
| | | Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni | | | | |
| | Coordinamento | altro | | | | |
| | | Retribuzione coordinatore interno | | | | |
| | | Collaborazioni professionali coordinatore esterno | | | | |
| | | altro | | | | |
| | Orientamento | | | | | |
| | | orientamento partecipanti | | | | |
| | | altro | | | | |
| | Tutoraggio | | | | | |
| | | Retribuzione tutor interni | | | | |
| | | Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni | | | | |
| | | altro | | | | |
| | Materiale didattico | | | | | |
| | | Materiale di consumo collettivo per esercitazioni | | | | |
| | | Materiale didattico individuale | | | | |
| | | Formazione a distanza | | | | |
| | | altro | | | | |
| | Erogazione del servizio | | | | | |
| | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | | | | | |
| | Attività di sostegno all'utenza | | | | | |
| | | Indennità oraria allievi disoccupati | | | | |
| | | retribuzione ed oneri allievi occupati | | | | |
| | | rimborso spese (viaggi vitto e alloggi) | | | | |
| | | Assicurazioni per allievi | | | | |
| | | altro | | | | |

**GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

| | | | | | | | |
|-----------|--------------------------------------|--|--|--|--|--|--|
| | | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | altro | | | | |
| | | Esami | | | | | |
| | | | esami finali e/o colloqui finali | | | | |
| | | | altro | | | | |
| | | Altre funzioni tecniche | spese di viaggio, trasferte, rimborsi | | | | |
| | | Spese specifiche per immobile | | | | | |
| | | | fitto passivo per utilizzo locali specifici | | | | |
| | | Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività | | | | | |
| | | | Affitto, leasing attrezzature didattiche | | | | |
| | | | Ammortamento attrezzature didattiche | | | | |
| | | | Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche | | | | |
| | | | Altro | | | | |
| | | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | | | | | |
| | | Altro | | | | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | | | | |
| | | Incontri e seminari | | | | | |
| | | Elaborazione reports e studi | | | | | |
| | | Pubblicazioni finali | | | | | |
| | | Altro | | | | | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | | | | |
| | | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | | | | | |
| | | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | | | | | |
| | | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | | | | |
| | | Revisore esterno | | | | | |
| | | Altro | | | | | |
| | | | | | | | |

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

| | | | | | | | |
|--|---------------------------|---|--|--|--|--|--|
| TOTALE VOCE B – COSTI DELL'OPERAZIONE | | | | | | | |
| MACROCATEGORIA C - COSTI INDIRETTI | | | | | | | |
| categoria | Tipologia di costo | | Voce di spesa | | | | |
| C | Costi indiretti | | | | | | |
| | | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | spese tenuta contabilità | | | | |
| | | | spese di consulenza fiscale e civile | | | | |
| | | | altro | | | | |
| | | Servizi ausiliari | | | | | |
| | | | fitti passivi locali | | | | |
| | | | ammortamento immobili | | | | |
| | | | Manutenzione ordinaria e pulizia locali | | | | |
| | | | Assicurazioni | | | | |
| | | | Energia, gas e acqua | | | | |
| | | | Riscaldamento e condizionamento | | | | |
| | | | Spese telefoniche | | | | |
| | | | Spese postali | | | | |
| | | | Cancelleria e stampati | | | | |
| | | | Ammortamento attrezzatura per attività non didattica | | | | |
| | | | Spese varie di gestione | | | | |
| | | | Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza | | | | |
| | | | Spese cariche sociali | | | | |
| | | | Retribuzione personale non docente interno | | | | |
| | | | Oneri personale non docente interno | | | | |
| | | | Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno | | | | |
| | | | Oneri personale non docente esterno | | | | |
| | | | Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo | | | | |

**GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

| | | | | | | | |
|--|--|--------------------------|-------|--|--|--|--|
| | | | Altro | | | | |
| | | Pubblicità istituzionale | | | | | |
| | | | altro | | | | |
| | | Forniture per ufficio | | | | | |
| | | | altro | | | | |
| TOTALE VOCE C – COSTI INDIRETTI | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | | | | |

Data

Firma del Legale Rappresentante



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione¹



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE
“Programma di Inclusione Sociale”
ASSE 2 – OCCUPABILITA’
ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE
Linea di Intervento 1 – Azione 2: Formazione

Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'Ente _____ con sede legale in _____ via _____ C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.G.R. n. _____ del _____²;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente “Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi” e successive modifiche ed integrazioni;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire la DGR relativa al bando.

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____
nella sua qualità di legale rappresentante¹ della Società Associazione Ente
Agenzia _____ con sede in _____ Via
_____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della
responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

PO FSE Abruzzo 2007-2013 – Piano Operativo 2009-2010-2011
Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale"
Asse 2 Occupabilità – Asse 3 Inclusione Sociale
Linea di Intervento 1 – Azione 2
FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI OPERATORI SOCIALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| AREA DI VALUTAZIONE 1: QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | | |
|--|--------------------------|---|
| RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI | PUNTEGGIO MAX | INDICATORE |
| A.4 A.5 | 225 | Rispondenza e adeguatezza degli strumenti e delle modalità di realizzazione dell'analisi dei fabbisogni sottesi al consolidamento delle competenze dell'operatori sociali destinatari del progetto candidato. |
| A.5 A.6 | 75 | Livello di identificazione dei destinatari del progetto e rispondenza dei requisiti richiesti in ingresso ai percorsi formativi rispetto alle finalità prefissate e ai risultati attesi |
| A.10 | 40 | Adeguatezza degli strumenti e delle modalità di informazione, sensibilizzazione, comunicazione (pubblicizzazione) del progetto con riferimento ai diversi linguaggi, tecniche e mezzi di comunicazione coerenti con la tipologia di target di riferimento del progetto. |
| A.11 | 40 | Adeguatezza dei criteri e degli strumenti di selezione dei partecipanti con riferimento alla caratteristiche del target di utenza di riferimento. |
| A.12 A.5 | 40 | Completezza e adeguatezza dell'articolazione del progetto rispetto al target di utenza. |
| A.14 A.6 | 40 | Adeguatezza e congruità delle attività di valutazione di processo atte a garantire una reale correzione in itinere delle attività, ai fine de conseguimento dei risultati attesi. |
| A.9 | 40 | Livello di innovatività della proposta e trasferibilità delle metodologie previste e delle soluzioni organizzative adottate. |
| A.11 A.8 | 250 | Adeguatezza degli strumenti e degli interventi atti a garantire l'accesso al percorso formativo alle tipologie di utenti di cui all'Articolo 2, comma 3 dell'Avviso e del rispetto delle priorità chiave di cui all'art. 6 dell'Avviso |
| Punteggio massimo: 750 punti | | |

| AREA DI VALUTAZIONE 2: QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RISORSE IMPIEGATE | | |
|---|--------------------------|---|
| RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI | PUNTEGGIO MAX | INDICATORE |
| A.7 A.12 A.6 | 75 | Coerenza e adeguatezza dell'esperienza maturata dai componenti l'ATS e del modello organizzativo dell'ATS, in relazione alle finalità del progetto e ai risultati attesi. |
| A.4 A.12 | 45 | Adeguatezza delle esperienze e delle competenze dei singoli componenti il gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi alle tematiche e alle metodologie adottate, sulla base dei curricula presentati. Coerenza dei ruoli assegnati alle singole risorse umane al modello organizzativo proposto e ai cv prodotti. |
| A.13 | 30 | Adeguatezza dei sussidi didattici e delle risorse tecnologico-strumentali. |
| Punteggio massimo: 150 punti | | |
| AREA DI VALUTAZIONE 3: COERENZA ED EQUILIBRIO DEL PIANO ECONOMICO | | |
| RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI | PUNTEGGIO MAX | INDICATORE |
| PIANO ECONOMICO | 50 | Coerenza interna del piano finanziario: rispondenza tra le singole voci di costo sviluppate per l'intero progetto e le attività previste . |
| PIANO ECONOMICO | 50 | Congruità del piano finanziario: per tutte le voci di costo sono indicati i metodi di calcolo dettagliati e puntuali nel rispetto dei massimali di costo. |
| Punteggio massimo: 100 punti | | |



L'Europa è la carta di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007»2013 | OBIETTIVO "Competitività regionale e occupazione"



Modello di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
 FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE
"Programma di Inclusione Sociale "
 ASSE 2 – OCCUPABILITA'
 ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE
 Linea di Intervento 1 – Azione 2: Formazione
 Formazione Permanente degli Operatori Sociali

dal titolo

“

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

I sottoscritti:

a. Capofila:

| | | | |
|------------------------------------|-------------|-------|----------------------|
| (nominativo legale rappresentante) | (qualifica) | | (denominazione ente) |
|------------------------------------|-------------|-------|----------------------|

b. Membri:

| | | | |
|------------------------------------|-------------|-------|----------------------|
| (nominativo legale rappresentante) | (qualifica) | | (denominazione ente) |
|------------------------------------|-------------|-------|----------------------|

| | | | |
|------------------------------------|-------------|-------|----------------------|
| (nominativo legale rappresentante) | (qualifica) | | (denominazione ente) |
|------------------------------------|-------------|-------|----------------------|

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

PREMESSO

che rappresentano i soggetti che si candidano per la realizzazione del progetto previsto nell'Avviso pubblico Formazione permanente degli Operatori Sociali approvato con Determina Dirigenziale n. del in attuazione del PO FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011 – D.G.R. n. 744/2010 e D.G.R. n.501/2011;

che, nel caso di ammissione a finanziamento, gli operatori suindicati si impegnano alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto ".....(titolo).....";

che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire ad(capofila)..... mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento,

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui al progetto suindicato.

.....(i membri).....conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al(Capofila)....., e per essa a(Rappresentante legale capofila)....., SUO rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

- a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto di(Capofila)..... nonché dei(membri)....., con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto in titolo;
- b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Art. 1

(Impegni dei soggetti attuatori)

I sottoscritti si obbligano, attraverso gli organi di gestione dell'Associazione indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Art. 2

(Doveri del mandatario)

1. L'associato ".....(capofila)....." si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
 - gli aspetti amministrativi e legali correnti;
 - i rapporti con la Regione Abruzzo.
2. In particolare esso assume:
 - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
 - b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
 - c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto;
 - d. il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
 - e. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro

- 30 gg. dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento;
- f. il coordinamento nella predisposizione della relazione;
 - g. la stipula della fidejussione secondo quanto stabilito nel "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione - P.O.R. Abruzzo 2007/2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato con DGR n. 718, del 1 agosto 2008.

Art. 3
(Doveri dei membri)

1. Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto e specificato dai successivi accordi organizzativi.
2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la predisposizione della relazione finale relativamente alle proprie attività.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di competenza previste per la realizzazione del progetto.

Art. 4
(Coordinamento e gestione)

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, sarà demandato a ".....(capofila).....".

Per quanto riguarda la gestione, l'Associazione affida al il Responsabile Amministrativo i contenuti espressi nel prossimo articolo.

Art. 5
(Il Responsabile amministrativo)

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo del Capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Legale rappresentante del Capofila.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Abruzzo. All'uopo si relaziona al Legale rappresentante ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a. predispone la documentazione richiesta dai competenti Uffici della Regione Abruzzo al rappresentante Legale dell'Organismo Capofila;
- b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
- c. firma, congiuntamente al Direttore del corso, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
- d. predispone il rendiconto delle spese.

Art. 6
(Segreteria)

1. I servizi di segreteria consistono principalmente nella:
 - a. raccolta delle iscrizioni degli allievi;
 - b. tenuta del protocollo dell'iniziativa formativa;
 - c. verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria;
 - d. tenuta e archiviazione della documentazione relativa al progetto;
 - e. archiviazione delle fatture, delle note ed ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, occasionali e professionali siglati con i diversi soggetti aventi causa in ordine alla effettuazione delle diverse fasi di formazione previste dal Progetto;
 - f. predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.
2. I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno degli Enti sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al Responsabile Amministrativo.

Art. 7
(Controllo e ripartizione delle spese)

1. Il capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Abruzzo per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.
2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.
3. Tutte le spese di interesse comune, come ad es. quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, etc., saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capofila.

Art. 8
(Riduzione del finanziamento)

1. Il finanziamento del progetto preventivamente determinato sarà proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento del valore atteso finale e/o della durata prevista per il progetto stesso e pertanto ciascun soggetto sopporterà i rischi economici

connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

Art. 9

(Cauzioni e garanzie)

(Eventuale, solo in caso in cui il capofila non sia un ente pubblico)

1. I soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del progetto.

Art. 10

(Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 11

(Validità)

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte della Regione il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 12

(Partecipazione di altri soggetti)

1. Anche altri Enti interessati al progetto e che intendono sostenerlo possono entrare a far parte dell'Associazione a tutti gli effetti - attraverso modalità da concordarsi - qualora il loro apporto venga ritenuto congruo dall'Associazione stessa.

Tale eventualità si configura in particolare per gli Enti Locali, Fondazioni e Associazioni Professionali.

Art. 13

(Modifiche al presente atto)

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 14

(Arbitrato e foro competente)

1. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.
L'arbitrato avrà luogo a L'Aquila.
2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.